

**Campagna iscrizioni ASAPS 2017**

The graphic features the ASAPS logo on the left, which includes a stylized road sign. To the right, there are colorful silhouettes of various road users: a family (adults and children), a person on a bicycle, a person on a motorcycle, a car, a bus, and a truck. An orange box on the right contains text in Italian, and the ASAPS logo is repeated at the bottom right of the graphic.

**Insieme per la sicurezza**

Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!

**ASAPS**  
Associazione  
Sicurezza  
Polizia  
Stradale

## PRIMO PIANO

### Lettere al direttore Grazie alla stradale

di Elisa Mian

20 Settembre 2016

Egregio direttore,

vorrei ringraziare pubblicamente l'equipaggio della polizia stradale di Berceto che verso le ore 15,30 del 9 settembre è venuto in mio soccorso in autostrada. Devo premettere che in occasione della revisione della mia autovettura, avvenuta il giorno precedente, il tecnico ha effettuato le varie prove passando l'alimentazione della stessa da gpl a benzina. Siccome la mia autovettura è solitamente in riserva, dato lo scarso consumo di benzina, tra i caselli autostradali di Borgotaro e Berceto, con direzione La Spezia, la mia auto si è fermata in quanto senza benzina. La mia auto, se non parte a benzina non «passa» a gpl anche se col pieno. Mi sono trovata ferma in corsia d'emergenza, nei pressi di una galleria e con mia figlia di 8 mesi in auto. Ho chiamato la polizia stradale di Berceto e ha risposto una poliziotta che, con modi molto cortesi, mi ha ascoltato inviandomi subito la pattuglia composta dall'assistente capo Angelo Taranto e dall'agente Francesco Messina. I due agenti, con molta cortesia, disponibilità e professionalità, hanno inizialmente sistemato il mio triangolo che avevo posizionato alla «bell'e meglio» sulla strada ed in seguito hanno richiesto l'intervento di un ausiliario del traffico che, in breve tempo, si è posizionato per sicurezza col furgone dietro alla mia auto. In seguito i due poliziotti si sono recati nella più vicina area di servizio da dove son tornati in pochi minuti con la benzina che mi ha permesso di avviare l'auto e poter ripartire, senza conseguenze. Con queste poche righe voglio segnalare il mio grande apprezzamento per l'operato degli agenti della polizia stradale di Berceto che, in poco tempo, mi hanno tolto da una situazione di difficoltà e pericolo evidenziando notevole professionalità, determinazione operativa e cortesia. Grazie infinite.

Fonte della notizia:

<http://www.gazzettadiparma.it/lettere/lettere--/378914/grazie-alla-stradale.html>

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Parla il ragazzo che guidava la polo nera**

**Ai domiciliari il pirata di Varese: «Non sono un delinquente»**

**Giada è stata uccisa sulle strisce pedonali il 14 settembre. Il giudice: in famiglia Flavio Calogero Jeanne farà un percorso di recupero. Non c'è rischio di reiterazione del reato**

di Roberto Rotondo

21.09.2016 - È incensurato, ha ammesso tutto e nonostante la fuga dopo l'incidente, alla fine, ha aiutato le indagini accettando anche di sottoporsi all'alcol test e al test della droga. Farà discutere la decisione del gip di Busto Arsizio Luisa Bovitutti di concedere gli arresti domiciliari

a Flavio Calogero Jeanne, il cuoco di 24 anni che ha investito e ucciso una 17enne a Varese mercoledì 14 settembre. Ma l'avvocato del giovane è serena: «È pentito e vorrebbe chiedere scusa alla famiglia di Giada, è solo un ragazzo e non è delinquente, è stata una disgrazia», afferma Cinzia Martinoni.

Già, ma perché il 24enne, quella maledetta sera, dopo aver investito e ucciso Giada Molinaro, non si è fermato? «Mi è scattato qualcosa nella testa — ha detto Jeanne al gip durante l'interrogatorio mi sono sentito come un bambino piccolo, indifeso. Avevo paura, ero come regredito per il terrore, non ho detto nulla nemmeno ai miei genitori».

Il cuoco ha raccontato la dinamica dell'incidente in questi termini: «Ho visto che due persone stavano per attraversare sulle strisce ma si sono fermate per farmi passare, così ho continuato la marcia. Non mi sono accorto che una terza persona ha invece attraversato. Dopo l'impatto ho notato che c'era qualcuno che stava prestando soccorso. Ero impietrito e terrorizzato, e sono scappato. Stavo andando a prendere in stazione la mia ragazza. Ho lasciato l'auto e sono andato a piedi. Tremavo, e mi sono confidato con lei. Mentre a casa non ho detto nulla».

L'avvocato Cinzia Martinoni spiega: «Anche la bugia che ha detto al carrozziere il giorno seguente rivela l'ingenuità del ragazzo. Il giudice ha riconosciuto che si tratta di un giovane che ha una famiglia strutturata, molto religiosa, dove potrà fare un percorso di redenzione. Sconterà a casa i domiciliari. Non c'è un pericolo di fuga e nemmeno di reiterazione del reato, questo ragazzo non potrà più guidare per moltissimi anni. Il fatto che sia scappato influirà certamente in un aggravamento della sua posizione processuale, ma è irrilevante sulla decisione di non tenerlo in carcere perché non è socialmente pericoloso». A favore del profilo sostanzialmente normale del giovane pirata della strada avrebbe giovato anche la testimonianza del datore di lavoro, che lo ha dipinto come un ragazzo tranquillo. Ma anche il fatto che Jeanne non risulta essere un assuntore di alcol e droghe. Secondo il suo difensore trascorrerà la detenzione in casa e la sua parrocchia vorrebbe organizzare dei momenti di preghiera e riflessione per la vittima, coinvolgendo la famiglia del giovane arrestato.

Fonte della notizia:

[http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/16\\_settembre\\_21/ai-domiciliari-pirata-varese-non-sono-delinquente-giada-molinaro-686ad326-7f6c-11e6-882b-8c36c80b948f.shtml](http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/16_settembre_21/ai-domiciliari-pirata-varese-non-sono-delinquente-giada-molinaro-686ad326-7f6c-11e6-882b-8c36c80b948f.shtml)

## SCRIVONO DI NOI

### **Ladro d'auto arrestato dalla polizia stradale alla barriera di Ventimiglia**

di Giò Barbera

Ventimiglia 21.09.2016 - Arrestato per riciclaggio di auto rubate. A finire nei guai un marocchino Y.E.A., 30 anni. Il nordafricano è stato fermato dalla polizia stradale alla barriera autostradale di Ventimiglia. Gli agenti hanno visto arrivare un'auto, un'Audi A4 station wagon, ed hanno deciso di controllarla. E' stato fatto rapido controllo tra la targa, il telaio e i documenti che erano stati falsificati e si è così scoperto che l'uomo al volante era un ladro d'auto. A quel punto gli agenti del comando provinciale della polstrada lo hanno arrestato. E' indiziato di reato per riciclaggio di auto rubate. La vettura è di proprietà di un concessionario di Roma che aveva presentato regolare denuncia per appropriazione indebita. E' probabile che chi aveva acquistato l'auto non avesse finito di pagarla. E' oggi sarà anche la giornata clou della campagna congiunta di sicurezza stradale "EDWARD" (A European Day Without a Road Death) promossa dal Network Europeo della Polizie Stradali "TISPOL". "Si tratta di un'iniziativa, svolta con il supporto della Commissione Europea, che si inserisce nel quadro della settimana europea della mobilità (16-22 settembre 2016), con lo scopo di ottenere, a livello europeo, una giornata, quella del 21 settembre 2016, a zero vittime sulle strade – spiega il comandante provinciale Gianfranco Crocco – L'iniziativa in parola è finalizzata anche ad aumentare la consapevolezza sociale del fenomeno della mortalità ed incidentalità grave sulle strade europee, oggi più che mai in aumento, come dimostrato dall'ultimo rapporto Aci-Istat pubblicato il 19 luglio 2016; richiamare l'attenzione degli utenti della strada al rispetto del codice della circolazione stradale; dimostrare che, con un ampio sostegno da parte della collettività, si può essere in grado di ridurre il numero di vittime e feriti gravi sulle strade europee". La polizia stradale ha predisposto sull'intero territorio provinciale mirati servizi volti alla riduzione delle principali cause di incidentalità, individuabili nell'elevata velocità, nel

mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza e nell'uso di telefoni cellulari alla guida (principale fonte di distrazione).

Fonte della notizia:

<http://www.riviera24.it/2016/09/ladro-dauto-arrestato-dalla-polizia-stradale-alla-barriera-ventimiglia-235426/>

---

**Cinture di sicurezza: 28 sanzioni, domani controlli straordinari della stradale**  
**In sei giorni di controlli elevate 28 sanzioni per cinture slacciate, domani è la giornata europea con obiettivo "zero vittime" sulle strade**

20.09.2016 - Allacciare le cinture, si parte. Non sempre è così, o meglio non per tutti: sono 28 gli automobilisti sanzionati durante i sei giorni di controlli mirati della Polizia Stradale in Trentino. In sei diversi posti di blocco sono stati controllati circa 40 veicoli lungo i principali snodi della viabilità provinciale. Risultato: più della metà degli autisti è stata fermata senza cintura allacciata, 4 sanzioni sono state elevate anche per persone sedute nei sedili posteriori. La Polizia Stradale ribadisce l'obbligo di cinture allacciate per qualsiasi persona a bordo del veicolo, specialmente in vista della giornata di domani, mercoledì 21 settembre, dedicata, a livello europeo, alla sicurezza stradale. L'obiettivo è avere una giornata con "zero vittime" sulle strade d'Europa. Sono stati predisposti, nella giornata di domani, servizi mirati per ridurre le principali cause degli incidenti: alta velocità, cinture slacciate, cellulari alla guida. Servizi mirati, con apparecchiature Telelaser sono stati predisposti da parte di tutti i reparti, anche autostradali, della Sezione Polizia Stradale di Trento.

Fonte della notizia:

<http://www.trentotoday.it/cronaca/controlli-stradale-21-settembre-cinture.html>

**SALVATAGGI**

**Incendio appartamento a Banchette, donna salvata a spalle dai poliziotti**  
**Portata in ospedale per accertamenti, forse si era addormentata con la sigaretta accesa. Fiamme state spente dai vigili del fuoco**

20.09.2016 - Una donna italiana di 59 anni con problemi di mobilità è stata salvata ieri sera, lunedì 19 settembre, intorno alle 22, dopo che nel suo appartamento, in via Castellamonte a Banchette, è divampato un incendio. Il rogo è divampato probabilmente perché lei si è addormentata con la sigaretta accesa e questa ha incendiato il materasso del letto. A salvare la donna è stato l'intervento congiunto di vigili del fuoco e polizia. I pompieri hanno spento le fiamme e hanno anche messo in salvo il gatto che abita con lei nell'appartamento, mentre gli agenti l'hanno portata giù per le scale a spalle, visti i suoi problemi di deambulazione. Lei non ha riportato ferite né ustioni, ma è stata trasportata per a scopo precauzionale all'ospedale di Ivrea, visto che aveva inalato del fumo. L'intervento si è concluso dopo circa un'ora.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/incendio-appartamento-banchette-disabile-sigaretta-accesa-salvata.html>

**PIRATERIA STRADALE**

**Travolta dall'auto pirata, l'ombra di uno scippo finito male: è gravissima**  
**La Polizia di Stato, che ha assunto la direzione dell'indagine, ha formulato quest'ipotesi ed è sotto al lavoro per rintracciare il criminale**

20.09.2016 - Potrebbe non trattarsi di un incidente stradale causato da un pirata della strada, ma un gesto intenzionale, forse dovuto ad un tentativo di derubare la signora in bicicletta, strappandole la borsetta. E' una delle ipotesi che prende corpo dopo l'investimento da parte di una macchina scura ai danni di una ciclista di 56 anni che martedì mattina transitava in via Rino Bagnoli, nella campagna di Pievesestina. Pur non avendo elementi decisivi in mano a tal riguardo, la Polizia di Stato, che ha assunto la direzione dell'indagine, ha formulato quest'ipotesi ed è sotto al lavoro per rintracciare il criminale che ha ridotto in gravissime

condizioni la ciclista. Testimonianze, telecamere di videosorveglianza: tutto sarà utile per individuare quell'auto a bordo della quale due malviventi avrebbero tentato lo scippo. Un furto maldestro nelle sue modalità e finito male: la borsa è stata ritrovata nei pressi della 56enne caduta al suolo, dove ha battuto la testa rimanendo incosciente. L'auto scura che ha affiancato la donna ha proceduto quel poco per avere spazio per un'inversione di marcia, quindi è fuggita a tavoletta verso via Dismano e da qui ha svoltato a destra verso il casello dell'A14, dileguandosi senza prestare soccorso. Ad avvalorare quest'ipotesi anche il fatto che la bicicletta sia stata trovata senza segni di urti, laterale rispetto al punto di impatto con l'asfalto della donna ferita.

Fonte della notizia:

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/incidente-stradale/stamattina-via-bagnoli-pievesestina-dismano-pirata-strada-scippo-20-settembre-2016.html>

## **VIolenza Stradale**

**Provocano incidente e pestano a sangue 'testimone': in carcere i due aggressori**

**Il fatto risale al 4 marzo dello scorso anno: i responsabili dell'aggressione, Antonio Bonaventura e Ciro Mazzeo, di 22 e 23 anni, finiscono in carcere, accusati di lesioni gravissime**

21.09.2016 - Aggredirono e pestarono a sangue un medico 64enne, di San Severo, "colpevole" di voler riprendere con il proprio cellulare un tamponamento cui aveva assistito, prima che i responsabili fuggissero. Il fatto risale al 4 marzo dello scorso anno e i responsabili dell'aggressione in viale Due Giugno - identificati come Antonio Bonaventura e Ciro Mazzeo, di 22 e 23 anni - finiscono in carcere, accusati di lesioni gravissime. I due erano stati già arrestati nell'ambito dell'operazione di polizia denominata "Arancia Meccanica", che aveva sgominato una spietata gang di giovani e giovanissimi dedita a furti seriali e sistematici a San Severo (furti di auto e veri e propri raid in appartamenti, magazzini e scantinati) ma anche nelle vicine regioni come Molise, Abruzzo, Marche. Tutti colpi messi a segno con violenza e sfrontatezza, pubblicando perfino *selfie* delle varie "trasferte" sulle rispettive pagine Facebook. Nel calderone dei reati contestati al gruppo, vi era anche l'aggressione di viale Due Giugno, durante la quale i due responsabili, per evitare di essere filmati dopo aver tamponato due auto in sosta, colpirono il malcapitato con calci e pugni provocandogli un grave deficit visivo permanente (la perdita di 3 gradi) e uno sfregio in viso. Per la gravità dell'episodio, la Procura di Foggia aveva richiesto la misura cautelare in carcere. Richiesta non soddisfatta dal gip. Ma a seguito dell'appello, la sezione del riesame delle misure cautelari del Tribunale di Bari ha disposto per i due indagati la misura detentiva in carcere.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/foggia-incidente-pestaggio-arresti-21-settembre-2016.html>

## **Incidenti Stradali**

**Sassari, con l'auto contro un palo: muore a 18 anni**

**Incidente stradale martedì sera poco dopo le dieci e mezza sulla strada provinciale 42, non lontano da Alghero. Ha perso la vita Stefano Nania**

21.09.2016 - Terribile incidente stradale martedì sera poco dopo le dieci e mezza sulla strada provinciale 42, non lontano da Alghero (Sassari). Ha perso la vita un ragazzo di 18 anni, Stefano Nania, originario della borgata sassarese di La Corte. Lo schianto sul tratto rettilineo della strada "dei due mari" vicino alla borgata di Campanedda. Alla guida di una Clio, Stefano Nania ha perso il controllo dell'auto: lo schianto è stato violentissimo, il giovane è morto sul colpo. Con lui sale a sette il numero dei giovanissimi che sono morti sulle strade della Sardegna nelle ultime 72 ore.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/incidente-stradale-campanedda-morto-stefano-nania.html>

---

## **Runner investita e uccisa nel Casertano**

### **Autista si è fermato ma la donna è morta sul colpo**

NAPOLI, 21 SET - Una runner di 50 anni, Antonella Maisto, è stata investita e uccisa mentre correva in località Casale di Teverolaccio a Succivo (Caserta) da un furgone condotto da un uomo di 30 anni. L'investitore si è fermato a prestare soccorso ma la donna era morta sul colpo. Sul posto si sono recati i carabinieri di Marcianise che hanno avviato le indagini. La Maisto, insegnante, era molto nota nel suo comune di residenza, Sant'Arpino, nel Casertano.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/09/21/runner-investita-e-uccisa-nel-casertano\\_0a39577f-6c6e-46d3-b50a-1836a79d5552.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/09/21/runner-investita-e-uccisa-nel-casertano_0a39577f-6c6e-46d3-b50a-1836a79d5552.html)

---

## **Caserta, incidente sulla Statale: un morto e un ferito**

21.09.2016 - Una persona è morta ed un'altra è rimasta ferita in un incidente stradale verificatosi sulla strada statale 6 «Via Casilina, in corrispondenza del territorio comunale di Teano, in provincia di Caserta. Due auto si sono scontrate: le cause sono ancora in corso di accertamento. L'Anas ha provvisoriamente chiuso al traffico un tratto della statale. Il traffico in direzione Napoli è deviato all'uscita Vairano mentre chi procede in direzione Cassino è deviato all'uscita di Capua. Sul posto personale di Anas, del 118 e della Polizia Stradale per la rimozione dei veicoli incidentati e per l'esecuzione dei rilievi necessari, per ripristinare la regolare viabilità il prima possibile. L'Anas ha poi comunicato che è stata riaperta al traffico la strada statale 6 «Via Casilina».

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/caserta/caserta\\_teano\\_scontro\\_strada\\_statale\\_un\\_morto\\_un\\_ferito-1978611.html](http://www.ilmattino.it/caserta/caserta_teano_scontro_strada_statale_un_morto_un_ferito-1978611.html)

---

## **Incidente stradale ad Alberona: si ribalta autocisterna del latte, muore autotrasportatore**

### **Nulla da fare per Antonio D'Onofrio, classe 1953, autotrasportatore di Foiano Val Fortore: a nulla sono valsi gli sforzi degli operatori del 118. Forse un malore alla base dell'incidente**

21.09.2016 - Forse un malore alla base dell'incidente stradale avvenuto questa mattina, sui Monti Dauni, lungo la provinciale che collega Alberona a Roseto Valfortore. Il fatto è successo poco dopo le 9, lungo la SP 130, dove all'altezza del cimitero aberonese un'autocisterna che trasportava un carico di latte è uscita fuori strada, ribaltandosi su se stessa. Nulla da fare per l'autotrasportatore, un 63enne del Beneventano: è morto sul colpo. Si tratta di Antonio D'Onofrio, classe 1953, di Foiano Val Fortore: a nulla sono valsi gli sforzi degli operatori del 118 che hanno provato a rianimarlo. Sul posto, è stato necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Lucera, che ha bonificato e messo in sicurezza la zona, e i carabinieri per i rilievi del caso. Ieri mattina un altro grave incidente stradale è avvenuto sulla strada che collega Borgo Incoronata a Carapelle. Nell'impatto violento tra due mezzi pesanti, una cisterna e un trattore - due persone sono rimaste ferite e trasportate in ospedale.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/alberona-morto-antonio-d-onofrio.html>

---

## **Piantedo, si schianta sull'asfalto: centauro in ospedale**

### **L'incidente questa mattina intorno alle 10,30**

21.09.2016 - È stato elitrasmportato - in codice giallo - all'ospedale di Gravedona l'uomo, 50enne, che nella mattina di oggi, mercoledì 21 settembre, è rimasto vittima di un incidente con la sua moto. L'uomo stava viaggiando sulla sua moto sulla Statale 38, quando all'altezza di Piantedo, ha perso il controllo del mezzo ed è caduto rovinosamente a terra. Immediato l'intervento degli uomini del 118 che, dopo aver stabilizzato l'uomo, lo hanno trasportato in

ospedale. Sul posto anche i Carabinieri che stanno indagando sull'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://valtellina.leccotoday.it/morbegno-bassa-valle/piantedo-elicottero-118-statale-38-moto-incidente.html>

---

**Incidente in viale Regione, coinvolte 3 auto e un tir: 4 feriti e traffico paralizzato**  
**L'impatto è avvenuto all'alba all'altezza di via Perpignano, nella carreggiata in direzione Trapani. I feriti sono stati trasportati al Policlinico. Lunghe code in tutta la circoscrizione. Sul posto i vigili urbani**

21.09.2016 - Traffico paralizzato in viale Regione Siciliana a causa di un incidente che ha visto coinvolte tre auto e un mezzo pesante. L'impatto è avvenuto intorno alle 6 all'altezza di via Perpignano, nella carreggiata in direzione Trapani. Quattro le persone rimaste ferite, per tutte - spiegano dalla sala operativa della polizia municipale - è stata esclusa la riserva sulla vita. I feriti sono stati trasportati dai soccorsi del 118 al Policlinico. Sul posto ci sono due pattuglie dei vigili urbani per regolare il traffico. Mentre gli agenti della sezione Infortunistica stanno eseguendo i rilievi per capire meglio la dinamica e accertare eventuali responsabilità.

Fonte della notizia:

<http://www.palermotoday.it/cronaca/incidente-stradale/viale-regione-incidente-traffico-20-settembre-2016.html>

---

**Spaventoso incidente sull'A14: tir si ribalta e invade la corsia opposta**  
**L'incidente a poca distanza dal casello di Vasto sud. Illeso il conducente del mezzo pesante. La testata Zona Locale ha pubblicato su YouTube il video dello spaventoso impatto**

21.09.2016 - Tragedia sfiorata ieri sull'A14, a poca distanza dal casello di Vasto sud (Chieti) dove un tir, dopo aver sbandato, ha invaso la corsia opposta perdendo il carico sull'asfalto. Solo per una fortunata casualità in quel momento non sopraggiungevano auto dal senso opposto. Il conducente del camion è rimasto miracolosamente illeso. La testata *Zona Locale* ha pubblicato su YouTube il video dello spaventoso impatto (in basso). L'incidente, avvenuto alle 10.40 del mattino al chilometro 449,500, ha causato gravi disagi alla circolazione per gran parte della giornata. L'autostrada è stata chiusa in entrambi i sensi di marcia per consentire la rimozione del rimorchio e del carico lasciato sull'asfalto dal mezzo pesante: scatolame, pacchi di cereali e una gran quantità di riserva di pomodoro. Tra Termoli e Vasto nord, in direzione Pescara, si sono registrati fino a 4 km di code. Il tratto autostradale in questione è stato riaperto solo dopo diverse ore. Ecco il video dell'incidente pubblicato su YouTube da *Zona Locale*.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/youtube-video-incidente-a14.html>

---

**Roma, scontro tra un bus e un SUV: l'autista incastrato nella cabina**  
**L'incidente tra via del Risaro e via Pontina Vecchia. Il conducente del mezzo pubblico estratto dalla cabina di guida dai vigili del fuoco**

ROMA 21.09.2016 - Incidente questa mattina nella zona di Tor de' Cenci dove un autobus ed un SUV si sono scontrati violentemente. Quasi frontale l'impatto tra i due mezzi, avvenuto all'altezza dell'incrocio tra via del Risaro e via Pontina Vecchia. Ancora da accertare la dinamica del sinistro. Ad avere la peggio l'autista del mezzo pubblico, rimasto incastrato in seguito al violento urto nella cabina di guida. Per estrarre il conducente del mezzo pubblico dalle lamiere è stato necessario l'intervento di due squadre dei vigili del fuoco. L'uomo è stato poi affidato alle cure dei medici del 118 che lo hanno trasportato in ospedale con l'ambulanza. Per consentire i soccorsi è stato necessario chiudere temporaneamente la strada. Ancora da accertare la presenza di altri feriti. Sul posto per i rilievi gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/roma-incidente-tor-de-cenci-bus-suv-21-settembre-2016.html>

---

### **Incidente a Castiglione dei Pepoli, muore un 16enne Era in sella a una moto, fatale lo scontro contro un furgone**

Bologna, 20 settembre 2016 - Un giovane di 16 anni è deceduto in un incidente stradale sull'Appennino bolognese. Il giovane, secondo quanto ricostruito, era in sella a una moto in località Baragazza, nel Comune di Castiglione dei Pepoli, quando in una curva su via Alambra, ha perso il controllo e dalla direzione opposta arrivava un furgone. È intervenuto il 118, verso le 18.10, anche con l'elisoccorso, ma il ragazzo è morto poco dopo. Per i rilievi hanno proceduto i Carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/incidente-scooter-16enne-morto-1.2529576>

## **ESTERI**

### **Cina, suv travolge la gente alla fermata del bus, l'autista: «Ciabatte incastrate nei pedali»**

di Federica Macagnone

21.09.2016 - Sono stati attimi di panico quelli ripresi da una telecamera di sicurezza che inquadrava una strada di Yichang, nella provincia di Hubei, nella Cina centrale: un suv fuori controllo si è diretto sulla folla travolgendo alcuni pedoni che aspettavano alla fermata del bus. Come si vede nelle immagini, il veicolo bianco colpisce prima una donna, poi scompare dall'inquadratura per riapparire pochi attimi dopo: la vettura si è diretta su una piccola folla travolgendo alcune persone e lasciandone alcune stese sull'asfalto. Il suv ha arrestato la sua folle corsa dopo aver colpito due auto parcheggiate, mentre alcuni testimoni sono accorsi per prestare soccorso ai passanti rimasti coinvolti. La polizia ha confermato che tre persone sono rimaste ferite e sono state trasportate in ospedale: secondo i medici non sono in pericolo di morte. L'uomo alla guida del suv bianco è stato fermato: non aveva assunto alcolici e agli agenti avrebbe raccontato che le ciabatte che indossava si erano incastrate, impedendogli di arrestare la corsa e facendogli perdere il controllo della vettura. La sua versione, adesso, è al vaglio degli investigatori che continuano a indagare sull'incidente.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/primopiano/esteri/cina\\_suv\\_travolge\\_gente\\_fermata\\_bus-1979182.html](http://www.ilmattino.it/primopiano/esteri/cina_suv_travolge_gente_fermata_bus-1979182.html)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Morsi ai poliziotti per non farsi arrestare Civitanova, rocambolesco inseguimento e arresto di due ventenni**

Civitanova Marche, 20 settembre 2016 – Calci, pugni e morsi ai poliziotti per sfuggire all'arresto. Protagonisti due tunisini, poi arrestati, che il giorno prima erano già riusciti a sfuggire alla cattura. Una volante era intervenuta in via Carena dove un dipendente di Trenitalia stava inseguendo a piedi i due che, nel parcheggio della stazione riservato a personale ferroviario, avevano aperto alcune auto in sosta. Uno dei due era riuscito a fuggire passando attraverso l'ex fiera, l'altro era scappato subito. La stessa pattuglia della polizia stamattina si imbatte nei tunisini in via Cecchetti, all'altezza del sottopasso ferroviario. Alla vista della volante i magrebini si danno alla fuga, ma vengono raggiunti e bloccati e uno dei due lotta come un forsennato per evitare la cattura, aiutato dal compare. Volano calci e pugni e, nel tentativo di divincolarsi, morde alla mano un poliziotto. Alla fine vengono neutralizzati e caricati sull'auto di servizio. Senza fissa dimora, gravati da decreto di espulsione, hanno entrambi diversi precedenti per furto aggravato e spaccio di stupefacenti commessi a Civitanova. Le accuse sono di resistenza e violenza nei confronti di un pubblico ufficiale. Ora

sono in carcere a Camerino. I poliziotti sono ricorsi alle cure del pronto soccorso e ne avranno per 30 e 8 giorni di prognosi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/civitanova-marche/cronaca/morsi-poliziotti-arresto-civitanova-1.2529108>

---

**Una birra di troppo in ospedale: 22enne picchia due poliziotti e li minaccia di morte**  
**Un ragazzo brasiliano di 22 anni è stato arrestato dalla polizia all'interno dell'ospedale San Paolo dopo aver dato in escandescenze. Il giovane stava bevendo birra nel triage disturbando gli altri pazienti. Invitato a uscire ha aggredito a pugni due poliziotti, minacciandoli di morte.**

20.09.2016 - Aveva scambiato l'ospedale San Paolo di Milano per un pub. Protagonista un ragazzo brasiliano di 22 anni che nel primo pomeriggio di domenica, come riporta "Milanotoday", ha dato in escandescenze all'interno del triage del nosocomio. Il ragazzo è stato sorpreso dalla vigilanza dell'ospedale mentre beveva birra e disturbava gli altri pazienti in attesa di essere visitati. Fin da subito ha però reagito con violenza agli inviti a desistere dai suoi comportamenti poco consoni per un ospedale. Per cercare di calmare il giovane, in evidente stato di alterazione, è intervenuto prima un poliziotto in servizio nel posto di polizia interno del San Paolo. Il ragazzo però ha prima iniziato a minacciarlo, poi dalle parole è passato ai fatti: si è scagliato contro l'agente colpendolo con un pugno. Ne è nata una colluttazione che bene presto si è spostata all'esterno dell'ospedale. Nel frattempo è intervenuto anche un altro poliziotto, chiamato dal primo agente: anche quest'altro è stato però colpito dal giovane, letteralmente indavolato. Solo con estrema difficoltà il giovane è stato bloccato e quindi arrestato. Anche una volta immobilizzato, comunque, non ha smesso di minacciare gli agenti: "Vengo a casa vostra e vi sparo", sono state le sue ultime parole.

Fonte della notizia:

<http://milano.fanpage.it/una-birra-di-troppo-in-ospedale-22enne-picchia-due-poliziotti-e-li-minaccia-di-morte/>